

Edema maculare, il farmaco efficace

Per i pazienti diabetici affetti da complicanze come la riduzione visiva



MILANO - Diventare cieco è la principale paura delle persone con diabete. È quanto emerge da un'indagine condotta su 2.407 pazienti, il 41% teme la cecità e il 34% le complicanze oculari. Il diabete, se non controllato, nel lungo periodo può provocare

danni specifici alla retina, mettendo a rischio la funzionalità visiva e determinando una patologia invalidante come l'edema maculare diabetico, una complicanza della retinopatia diabetica.

Oggi i pazienti affetti da diminuzione visiva causata da edema

maculare diabetico possono avvalersi della terapia con ranibizumab, che ha recentemente ottenuto la rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale anche per questa patologia.

Ranibizumab è l'unico farmaco anti-VEGF (fattore di crescita vascolare endoteliale) approvato per la degenerazione maculare neovascolare legata all'età, diminuzione visiva causata da edema maculare diabetico e da occlusione venosa retinica. **(A.Cap.)**

PILLOLE

LA SCOPERTA Diabete tipo 2 terapia innovativa

Si chiama RANKL la proteina in grado di "infiammare" il fegato e causare il diabete di tipo 2. La scoperta, che potrebbe aprire la strada a una terapia innovativa, per trattare e forse anche prevenire il diabete di tipo 2, è il frutto di decenni di complesse ricerche condotte da vari gruppi di studiosi italiani (Ospedale di Brunico, Università di Verona, Università Cattolica del Sacro Cuore) in collaborazione con altri centri europei.

ASSISTENZA LEGALE Tutela sanitaria per i professionisti

L'Ordine provinciale dei Medici di Roma e Consulcesi, una delle maggiori realtà a livello europeo di tutela e difesa dei diritti dei professionisti sanitari, hanno stipulato una convenzione per l'assistenza legale e la formazione ECM dei medici bianchi della provincia di Roma. «Crediamo che questo accordo porterà notevoli vantaggi e ulteriori garanzie ai nostri iscritti, che potranno svolgere la loro attività professionale con sempre maggiore serenità, sicuri di trovare la massima serietà ed affidabilità», spiega Roberto Lala, presidente dell'Ordine dei Medici di Roma.

DEFICIT SANITÀ Italia, -26% rispetto a Francia e Germania

In Italia c'è un paradosso. Si spendono in sanità il 26,1% in meno rispetto a Francia e Germania, «eppure tutte le regioni hanno chiuso il 2012 in deficit a causa della sanità e nello scorso anno 9 milioni di italiani hanno rinunciato totalmente o parzialmente alle cure per motivi economici», spiega Walter Ricciardi, direttore dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle regioni italiane.

Viva il dentista made in Italy

Cure odontoiatriche di maggiore qualità e a prezzi più competitivi rispetto all'estero

Antonio Caperna

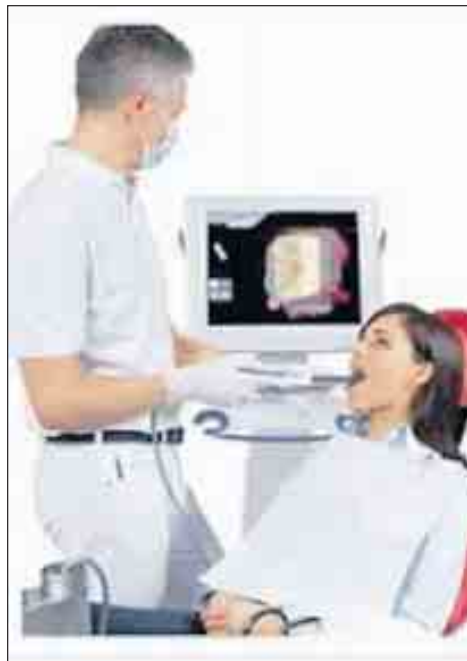
MILANO - Solo il 4% degli italiani si è rivolto all'estero per effettuare cure odontoiatriche e tra questi la metà di loro non lo rifarebbe. Lo afferma un recente sondaggio, secondo il quale inoltre l'81% degli italiani non è interessato al "turismo dentale" e solo il 15%, pur non avendolo mai fatto, lo prenderebbe in esame.

La diffidenza nascerebbe dal mancato risparmio, considerando gli spostamenti e i soggiorni, ma soprattutto dai rischi legati agli interventi oltre confine. Spesso accade, poi, che i dentisti italiani, che dovrebbero risolvere i pro-

blemi creati dai colleghi esteri, decidano di non intervenire, per non diventare responsabili legalmente dei danni provocati. Poi ci sono i problemi rispetto alle norme igienico-sanitarie, evidenziate anche in una recente ricerca del Codacons. Non sorprende allora che un'altra indagine evidenzia che gli italiani hanno tanta fiducia nel proprio dentista quanto ne hanno nel medico di famiglia ma, a causa della crisi economica, meno di sei italiani su dieci hanno effettuato una visita nell'ultimo anno. «Coniugare qualità e costi sostenibili è una sfida sempre più pressante. Anche alla luce della situazione economica, è una richie-

sta che arriva da tante persone. Ci sono strutture che ci stanno provando, anche con risultati positivi - afferma il dottor Renato Badoer, responsabile dell'Istituto medico Kiba di Milano, convenzionato dal 2005 con la Fondazione ATM-. Per i dipendenti ATM, ad esempio, offriamo servizi innovativi a prezzi ridotti anche del 40%, con rimborsi fino al 20-25% sul totale del preventivo».

Ma non è tutto: «Anche per i bambini ci sono cure ortodontiche complete a prezzi fino al 90% più bassi rispetto a quelli di mercato, grazie proprio alla convenzione con la Fondazione, che copre il 70% del costo totale. E non man-



cano le agevolazioni per gli stessi pazienti non dipendenti ATM, sempre a prezzi ridotti. In questa situazione di crisi proviamo a venir incontro alla popolazione, invitandola a non andar all'estero, per le ventilate spese inferiori che possono trovare. Ci si può

curare ottimamente anche nella Penisola. Costi competitivi possono esserci anche in tanti centri italiani, dove la capacità dei professionisti e la qualità di strutture, macchinari e servizi è da sempre apprezzata».

leggocaperna@gmail.com

LA NOVITÀ

L'antidoto per svegliarsi al meglio dall'anestesia

ROMA - L'antidoto immediato della curarizzazione, che permette in qualche minuto il recupero completo della funzione muscolare e respiratoria, indipendentemente dalla durata dell'anestesia e dalla quantità di miorellassante somministrato. Associato ai curari steroidei è la migliore e più sicura strategia anestesologica che si possa dare ad un paziente. Si chiama sugammadex il farmaco di MSD che ha contribuito a rivoluzionare l'anestesia ma che in Italia è sotto la scure di un ipotetico

risparmio. «La Società Italiana di anestesia analgesia rianimazione e terapia intensiva - dice Antonio Corcione, presidente designato della SIAARTI - ha sentito il dovere di prendere una posizione netta con il Position Paper sull'uso del sugammadex che, approvato in Italia, non è usato in molte sale operatorie. Però i pazienti hanno il diritto di veder garantita la scelta anestesologica più sicura. E l'anestesista ha il diritto di poter utilizzare i migliori strumenti a disposizione». **(A.Cap.)**



Oggi, il mondo di domani

www.bms.it

Oggi il mondo di domani è l'impegno ad agire per un presente responsabile ed un futuro sostenibile. Per Bristol-Myers Squibb significa scoprire, sviluppare e offrire terapie innovative per aiutare i pazienti a sconfiggere malattie gravi. Ma significa anche avere la piena consapevolezza degli obblighi verso la comunità locale e globale, trasformandoli in impegno concreto. Il nostro impegno guarda al futuro e alle realtà più lontane ma inizia nel presente e dai luoghi a noi più vicini. **Oggi per il domani.**

 Bristol-Myers Squibb